

CUG (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni) dell'Università degli Studi di Foggia

Relazione annuale delle attività

(marzo 2015-marzo 2016)

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento del CUG dell'Università di Foggia, ripercorre le principali attività e iniziative che sono state intraprese ed effettuate nell'anno "marzo 2015-marzo 2016", dal Comitato Unico di Garanzia, tenendo conto dei dati e delle informazioni forniti dall'Amministrazione, ai sensi della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011.

Il CUG ha promosso una serie di attività e iniziative per attuare obiettivi di parità e pari opportunità, nonché di prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione legata all'età, alle disabilità, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica, alla religione e alle convinzioni personali.

Circa la comunicazione, diffusione e divulgazione del proprio operato, il Comitato Unico di Garanzia ha disposto la pubblicazione sul sito di Ateneo dei verbali delle sedute che si sono svolte nei giorni seguenti:

4 maggio 2015;

13 luglio 2015;

30 settembre 2015;

7 ottobre 2015;

4 novembre 2015;

14 dicembre 2015;

16 febbraio 2016.

Nelle suddette sedute, dopo un ampio confronto, si è provveduto a monitorare e promuovere iniziative dirette a realizzare gli obiettivi prioritari del CUG:

1. Informazione, formazione e sensibilizzazione per accrescere la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità;
2. Conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di studio;
3. Promozione del benessere lavorativo;
4. Creazione e monitoraggio delle pagine del sito web;
5. Monitoraggio e promozione di progetti di ricerca diretti a promuovere le pari opportunità;
6. Promozione di iniziative dirette a garantire una paritaria presenza di uomini e donne negli organi dell'Ateneo.

Per raggiungere tali obiettivi il CUG ha predisposto la programmazione delle attività per il triennio 2016-2018, da proporre all'Ateneo quale Piano Triennale di Azioni Positive, la cui redazione è stata affidata a un gruppo di lavoro (nominato con decreto del rettore n. 2605-II/18 del 4/02/2015) in collaborazione con la Dott.ssa Ciacci, dipendente dell'INAIL, stagista presso l'Università di Foggia, a seguito della frequentazione di un corso di perfezionamento organizzato dall'Università di Verona.

Il suddetto PAP - Piano di Azioni Positive 2016/2018 parte dall'analisi di contesto universitario per illustrare la situazione attuale in materia di pari opportunità e proporre un programma di azioni positive: dal monitoraggio delle risorse umane, alla conciliazione vita lavoro, dal benessere organizzativo, alla diffusione della cultura in materia di parità e assenza di discriminazioni, per arrivare al rafforzamento del ruolo del CUG e dei rapporti verso l'esterno con altre Istituzioni.

Il PAP è stato approvato dal Senato Accademico dell'Università di Foggia il 20 gennaio 2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2016.

Occorre sottolineare che si tratta del primo PAP di cui si dota l'Ateneo di Foggia, in ottemperanza agli obblighi di legge. (art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 198 del 2006).

Il CUG ha portato all'attenzione degli organi collegiali anche la stipula di un Protocollo d'Intesa tra l'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Puglia, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Bari, la Direzione Territoriale del lavoro di Bari, la CGIL, la CISL Puglia Basilicata e la UIL e l'Ateneo foggiano, per la promozione, realizzazione e implementazione di un "Osservatorio sulle Discriminazioni di Genere nel Lavoro" al fine di porre in essere specifiche azioni di monitoraggio, prevenzione, studio, ricerca, formazione e contrasto alle

discriminazioni. La stipula del suddetto Protocollo è stata approvata in Senato Accademico il giorno 18 novembre 2015.

Nel corso del 2015 è stata ravvisata l'opportunità di far comprendere, mediante seminari ed eventi specifici sul tema della parità e delle pari opportunità l'importanza di una cultura innovativa di benessere organizzativo come fattore primario di lotta alle discriminazioni e aumento della *performance* e, quindi, della produttività del personale.

Invero, in sintonia con le più recenti evoluzioni normative, giurisprudenziali e dottrinali, il CUG dell'Ateneo foggiano, ha favorito l'attuazione di azioni positive in questo contesto, come lo svolgimento del seminario di studi del 5 giugno 2015: "La rappresentanza di genere e organismi a tutela delle pari opportunità nell'Università. Prassi e prospettive nell'attuale scenario istituzionale". L'evento è stato un importante momento di confronto con altre realtà e rappresentanti di settore, utile per sensibilizzare e animare il territorio sulle tematiche in questione.

Preziosi sono stati i contributi delle referenti chiamate a relazionare per le Università di Udine, di Verona e di Chieti/Pescara. Attraverso un dialogo propositivo, le relatrici hanno raccontato le buone prassi dei rispettivi atenei e individuato possibili evoluzioni sulle pari opportunità, come previsto dalla legislazione vigente.

Durante il seminario sono state, inoltre, messe a confronto le esperienze di alcune Università del Sud (Atenei di Bari, Basilicata, Calabria, Campobasso, Foggia, Lecce, Politecnico di Bari, Reggio Calabria, Salerno, Sannio), dirette a cogliere i segni dei tempi e promuovere soluzioni innovative, con l'intenzione di incidere sulle politiche e sulla cultura delle pari opportunità, implementando il principio di pari rappresentazione nelle Università.

Nello specifico, il seminario ha offerto anche l'occasione per presentare il documento "La rappresentanza di genere e gli organismi sulle pari opportunità nell'Università", pubblicazione redatta dalla Presidente, Prof.ssa Madia D'Onghia, che racconta l'Unifg e le sue caratteristiche peculiari, una vera e propria fotografia in grado di rappresentare la composizione di genere dell'Ateneo foggiano nelle vari componenti universitarie: studenti, docenti e tecnici amministrativi. Attraverso grafici e schede si è tastato il polso degli Organi di Governo, dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti e delle relative attività: amministrative, didattiche e di ricerca.

La Presidente del CUG ha evidenziato la bassa presenza femminile negli organi di governo delle Università italiane, la necessità di creare una rete tra le Università italiane e la possibilità di redigere anche a Foggia il cosiddetto Bilancio di genere in stretta collaborazione con i Dipartimenti. A Tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio di genere.

Tra le attività di successo del CUG dell'Università di Foggia si annovera anche lo "Spazio Gioco", iniziativa socio-pedagogica nata tre anni fa e che anche nell'ultimo anno ha puntato sulla conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, attraverso un qualificato servizio educativo, gestito dal Laboratorio di ricerca e studio per l'infanzia del Dipartimento di Studi Umanistici. Lo "Spazio Gioco" è un'iniziativa riservata ai figli dei dipendenti dell'Università di Foggia, di età compresa tra i 3 e i 10 anni, per fornire una risposta concreta alle difficoltà che tutte le estati, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo dauno, si trovano ad affrontare in occasione della chiusura delle Scuole dell'Infanzia o delle Scuole Primarie. In questo ambito, l'Università offre un supporto ai suoi dipendenti con personale qualificato: laureandi, laureati e dottori di ricerca del settore.

Il CUG, su impulso sempre della Presidente, si sta adoperando a promuovere la parità di genere nel settore della ricerca puntando a partecipare al prossimo bando del Programma: Horizon 2020, riguardo la Misura: diffusione parità di genere.

Riguardo il sito web, sin dalle prime sedute dell'anno 2015, si è manifestata la necessità di disporre, nell'ambito del sito web dell'Ateneo, di pagine dettagliate dedicate al CUG, per assolvere al compito strategico della divulgazione delle politiche di genere portate avanti dall'Ateneo e al fine di informare sulle attività dell'organismo.

Altra rilevante iniziativa risulta essere l'adesione alla campagna di sensibilizzazione "HeforShe", promossa da UN WOMAN - Comitato Nazionale Italia, ente delle Nazioni Unite per la parità di genere e l'empowerment femminile.

Il CUG ha aderito alla campagna HeForShe e nello specifico al progetto IMPACT 10x10x10, che si rivolge a tre settori chiave del tessuto sociale italiano: università, impresa e amministrazione. Il presente progetto ha come obiettivo quello di far incontrare le Università, attori fondamentali del tessuto sociale italiano, per agevolare la diffusione e lo scambio delle buone pratiche che ogni realtà universitaria implementa autonomamente.

Il CUG per l'anno 2015-2016 ha svolto le suddette attività centrando alcuni degli obiettivi ritenuti prioritari e propedeutici all'operatività dell'organismo e creando peraltro un clima collaborativo e favorevole alla collegialità delle decisioni. Il tutto in costante collaborazione e supervisione della Presidente, Prof.ssa Madia D'Onghia.

La presente relazione si trasmette al Magnifico Rettore, al Direttore Generale, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia.